

La favola dell'uccellino nato soprattutto nel cuore

La genitorialità può anche essere spiegata attraverso una favola illustrata. È «Il viaggio di Dedè» (Edizioni Didattica Attiva, 64 pp., 18 euro). Il libro è stato scritto da due psicoterapeute, Alessandra Razzano e Chiara Delia, mentre le illustrazioni sono di Nadia Abate.

Il volumetto sotto forma di fiaba affronta un tema importante e delicato: la fecondazione assistita eterologa che interessa le coppie sterili e, una volta eseguita, come rispondere alle domande che prima o poi arriveranno.

Il nostro protagonista è Dedè, un uccellino curioso, che si interroga e pone questioni. Un giorno, guardandosi allo specchio, si accorge di avere una piuma colorata e domanda alla mamma il perché di quella piuma.

Eccola arrivata l'occasione giusta per mamma e papà di raccontare al piccolo uccellino la sua storia, di quanto Dedè sia stato desiderato e cercato. E di quando un donatore generoso li ha aiutati, dando loro un uovo che hanno covato e di cui si sono presi cura per lungo tempo.

Le autrici precisano che questo libro non vuole essere una risposta esaustiva su quando rivelare le



AUTORE. Chiara Delia e Alessandra Razzano
TITOLO. Il viaggio di Dedè

origini ai figli ma uno spunto per trovare le parole migliori per narrare l'inizio della storia di una famiglia.

In fondo all'elegante volume, nella terza di copertina, è allegata una lettera contenente una piccola guida per i genitori, un vademecum molto utile che risponde ad alcune domande essenziali: come definire il donatore? Qual è il momento giusto per raccontare la storia delle origini? E cosa è importante comunicare? La risposta più bella la troviamo comunque nell'ultima pagina della favola: «Si nasce prima di tutto nel cuore». —